



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA GATTAMELATA

MIIC8F0003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA GATTAMELATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 84** Aspetti generali
- 88** Modello organizzativo

- 89** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 90** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISTITUTO COMPRENSIVO GATTAMELATA: UNA SCUOLA CON UN'ANIMA

L'Istituto Comprensivo è costituito dalla Scuola dell'Infanzia di via Gattamelata 22, dalla Scuola Primaria di via Gattamelata 35 e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado Eugenio Colorni di via Paolo Uccello 1/A. Questi tre plessi sono stati unificati a seguito della verticalizzazione del 2013.

I tre plessi si caratterizzano per diversi modelli di tempo scuola: la Scuola dell'Infanzia adotta il tempo pieno, la Scuola Primaria il tempo pieno modularizzato dal 1974, la Scuola Secondaria di I grado il tempo normale, con un incremento di tre spazi orari settimanali per gli alunni ammessi all'indirizzo musicale.

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio-alto e la maggior parte delle famiglie è caratterizzata da una buona preparazione culturale, accanto a una minima percentuale di famiglie svantaggiate. L'incidenza di alunni di cittadinanza non italiana è più rilevante nella Scuola Secondaria.

Spesso entrambi i genitori sono occupati.

L'intero Comprensivo offre attività significative per la formazione personale e culturale degli alunni, garantendo il contesto adeguato per una didattica inclusiva, come previsto dall'obiettivo 4 dell'Agenda 2030; inoltre l'Istituto ha conseguito il "Patentino" certificato dall'AID, ulteriore riconoscimento dell'attenzione verso ogni tipo di bisogno specifico di apprendimento.

La Scuola sorge a pochi passi dai nuovi e innovativi quartieri City Life e Portello, non lontani da quartieri storici milanesi. Non si tratta solo di un'area residenziale, ma offre anche strutture commerciali e di servizi avanzati, inseriti in un panorama architettonico avveniristico, teso anche a rispettare e valorizzare l'anima ecologica di Milano.

A breve distanza dai tre plessi si trova anche il parco del Monte Stella, sede di attività sportive, del Giardino dei Giusti di tutto il mondo e meta di uscite didattiche.

Tutta l'area in tempi recenti ha visto il potenziamento della rete dei trasporti pubblici, agevolando gli spostamenti sia per raggiungere la Scuola, sia per svolgere attività didattiche integrative sul territorio.

L'Istituto ha aderito al protocollo d'intesa fra scuole e il Municipio 8, con l'obiettivo di promuovere attività culturali, sportive, sociali e ricreative, per rispondere ai bisogni degli alunni nelle varie fasce di età. Collaboriamo attivamente con il PoloStart 4 per la gestione ed il supporto degli alunni NAI (neoarrivati in Italia). Anche i Comitati e le Associazioni dei genitori interagiscono efficacemente nel



supporto e nel potenziamento dell'Offerta Formativa.

ALLEANZA SCUOLA-FAMIGLIA

L'istituto regola i rapporti con le famiglie attraverso sistematici appuntamenti calendarizzati, direttamente o attraverso i propri rappresentanti, in maniera diversificata nei 3 plessi:

- assemblea di presentazione della programmazione annuale (Scuola Primaria)
- assemblea per la costituzione dei seggi elettorali per l'elezione dei rappresentanti di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), rappresentanti di interclasse (Scuola Primaria), rappresentanti di classe (Secondaria di I grado)
- consigli di classe aperti (Scuola Secondaria di I grado)
- incontri relativi alla scheda di valutazione quadrimestrale (Primaria e Secondaria di I grado)
- colloqui con i docenti

All'inizio del percorso della Primaria e della Secondaria di I grado la scuola stipula un Patto di Corresponsabilità educativa con le famiglie.

Il principale organo rappresentativo dell'ICS è il Consiglio di Istituto, che esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e viene eletto ogni tre anni: ne fanno parte otto genitori, tra i quali viene eletto il presidente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VIA GATTAMELATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8F0003
Indirizzo	VIA GATTAMELATA 35 MILANO 20149 MILANO
Telefono	0288444981
Email	MIIC8F0003@istruzione.it
Pec	MIIC8F0003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsgattamelata.edu.it

Plessi

INFANZIA VIA GATTAMELATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8F001X
Indirizzo	VIA GATTAMELATA,37 MILANO 20149 MILANO

PRIMARIA PIETRO MICCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8F0015
Indirizzo	VIA GATTAMELATA 35 MILANO 20149 MILANO
Numero Classi	30



Totale Alunni	636
---------------	-----

SECONDARIA I GR. COLORNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MIMM8F0014
--------	------------

Indirizzo	VIA P. UCCELLO, 1/A MILANO 20148 MILANO
-----------	---

Numero Classi	22
---------------	----

Totale Alunni	409
---------------	-----

Approfondimento

La sede della scuola dell'infanzia è in ristrutturazione. Nell'anno scolastico 2023-24 le sezioni sono ancora ospitate nei moduli prefabbricati di via Faravelli.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
	Aula Multifunzionale	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	AULA MEDICA	
	SPAZIO RICEVIMENTO PARENTI	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	90



Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia, attualmente ospitata in moduli che si trovano in via Faravelli, è così composta:

5 aule organizzate per ambienti di apprendimento (angoli);

1 atrio;

3 bagni attrezzati per bambini e 1 bagno per gli adulti;

1 spazio esterno, fruibile per giochi motori all'aperto.

La Scuola Primaria si articola su quattro piani: uno seminterrato, uno rialzato e due fuori terra. Sono presenti 29 aule per l'attività didattica di classe e spazi di uso comune, così suddivisi:

1 laboratorio di coding e robotica;

alcune aule dedicate ad attività di laboratorio (scienze, musica e altre in allestimento);

1 aula teatro;

1 aula arcobaleno (per Bisogni Educativi Speciali) in via di allestimento;

1 biblioteca;

1 ampio cortile interno (per attività di gioco e sport all'aperto);

2 palestre;

1 piscina coperta nella quale si svolgono corsi di nuoto per tutti i bambini.

Al primo piano ed al secondo piano un carrello con pc portatili a disposizione di tutte le classi.

Nella sede della Scuola Secondaria di primo grado, collocata su tre piani (un piano rialzato che funge da raccordo fra due corpi separati di due piani ciascuno) sono presenti:

21 aule per attività didattica di classe tutte dotate di LIM e connessione ad internet;



1 aula docenti;

1 spazio per ricevimento parenti;

3 aule di sostegno;

1 palestra;

2 cortili adiacenti alla palestra;

1 laboratorio di informatica;

1 laboratorio scientifico;

1 laboratorio teatrale/musicale;

1 biblioteca;

1 spazio multifunzionale per laboratorio artistico ed altre attività;

1 sala medica;

1 Campetto S. Anna (in convenzione con la Parrocchia S. Anna);

1 campo coperto Masseroni (in convenzione con Associazione Sportiva Masseroni Marchese).

La Scuola ha la possibilità di utilizzare il "Parteciprato" uno spazio aperto condiviso gestito da un'Associazione senza fini di lucro.

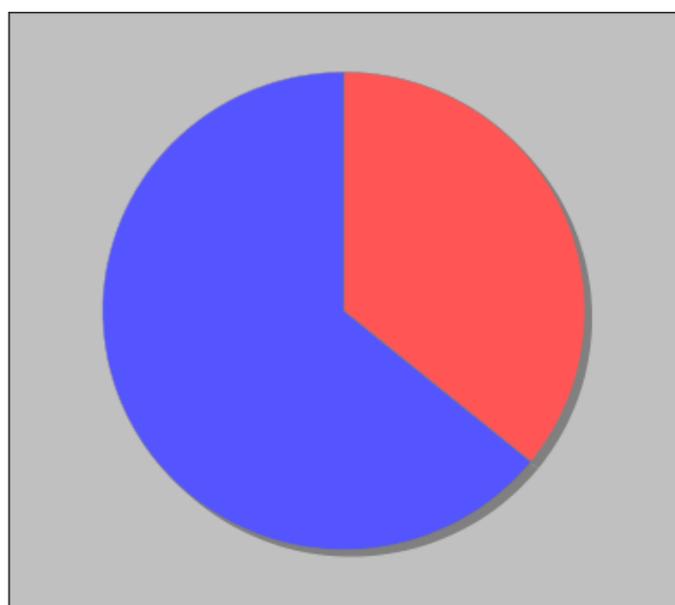


Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	28

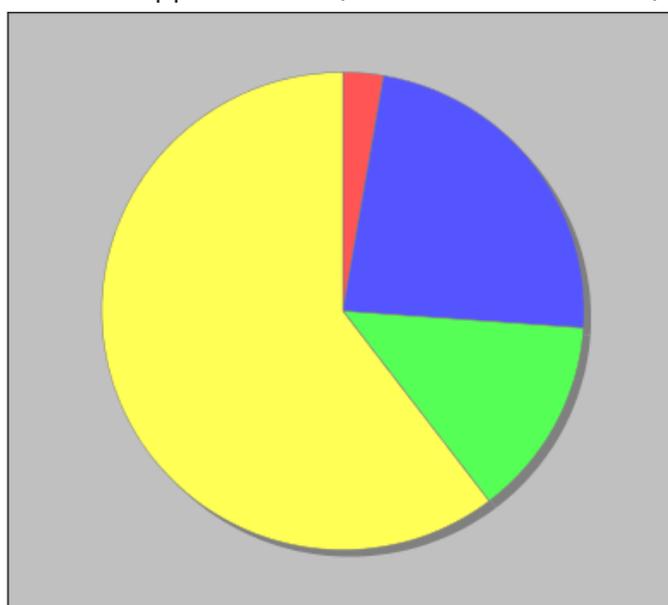
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 61
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 67

Approfondimento

La Scuola, caratterizzata da un organico sostanzialmente stabile, è stata recentemente interessata da un ricambio del personale dovuto a fisiologico turnover. L'attuale Dirigente Scolastico è stato assegnato nel settembre del 2019, ed ha rinnovato l'incarico per un ulteriore triennio. Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi è stabile da diversi anni.



Allegati:

Organigramma(3).pdf



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave digitali e di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare nel triennio 2022-2025 la percentuale di alunni che raggiungono, alla fine di ogni ordine di studio, un livello pari o superiore a intermedio nelle competenze digitali e nelle competenze sociali e civiche.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari di base.

Traguardo

Aumentare nel triennio 2022-2025 la percentuale di alunni che raggiungono nelle prove INVALSI di fine ciclo il livello pari o superiore ad intermedio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze chiave digitali e di cittadinanza**

Obiettivo di questo percorso è il miglioramento delle competenze chiave digitali e di cittadinanza per tutti i nostri alunni, in particolare per quelli che si collocano su livelli di partenza meno elevati. Siamo convinti che il rafforzamento di queste competenze possa renderli cittadini più consapevoli, capaci di realizzare il loro percorso di vita e di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento del curricolo con elementi di alfabetizzazione digitale

Aggiornamento del curricolo con riferimento ai temi dell'Agenda 2030

Realizzazione nella maggior parte delle classi di unità didattiche di apprendimento con la proposta di compiti di realtà

○



Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento del curriculum

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale curriculum e valutazione
Risultati attesi	Inserimento nel curriculum di elementi di alfabetizzazione digitale e di temi che si riferiscono all'Agenda 2030.

Attività prevista nel percorso: Progettazione nuovi ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo di lavoro innovazione.
Risultati attesi	Progettazione di nuovi spazi di apprendimento nell'ambito del Piano scuola 4.0.



Attività prevista nel percorso: Realizzazione unità didattiche di apprendimento con proposta di compiti di realtà nella maggior parte delle classi/sezioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Consigli di classe/interclasse/intersezione.

Risultati attesi

La realizzazione di unità didattiche di apprendimento con proposta di compiti di realtà consente di lavorare sulle competenze degli alunni e di ottenere una valutazione più puntuale, anche ai fini della certificazione.

● **Percorso n° 2: Potenziare le competenze disciplinari di base**

Obiettivo di questo percorso è il potenziamento delle competenze disciplinari di base, in particolare nelle discipline di italiano, matematica ed inglese. Nonostante la nostra scuola raggiunga risultati molto lusinghieri nelle prove standardizzate, siamo convinti che sia possibile migliorare le competenze disciplinari di base, in particolare per coloro che si collocano sui livelli di partenza meno elevati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione nella maggior parte delle classi di unità didattiche di apprendimento con la proposta di compiti di realtà

Costruzione del curricolo verticale di italiano, matematica ed inglese

○ **Continuità' e orientamento**

Verificare il raccordo tra i diversi ordini di studio all'interno del comprensivo

Attività prevista nel percorso: Costruzione del curricolo verticale di italiano, matematica, inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale curricolo e valutazione.
Risultati attesi	Miglioramento del raccordo tra ordini di studio diversi relativamente al curricolo di italiano, matematica ed inglese.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto ha realizzato laboratori di robotica sia nel plesso della Scuola Primaria che nel plesso della Scuola Secondaria. Si veda, per maggiori approfondimenti, la sezione dedicata alle iniziative previste dalla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR.

Ha introdotto da alcuni anni specialisti di madrelingua inglese nella Scuola Secondaria e, dall' a. s. 2023-24, anche nelle classi quarte e quinte della Primaria. L'obiettivo è far entrare bambini e ragazzi in modo più immersivo nell'uso della lingua inglese e, nella Scuola Secondaria, introdurli gradualmente anche all'uso dell'inglese in alcune discipline con esperienze CLIL.

La nostra Scuola ha, inoltre, sviluppato legami produttivi con il territorio, favorendo la nascita di interessanti collaborazioni in vari ambiti. La Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia usano regolarmente gli spazi del vicino Partecipato, un giardino condiviso gestito in un'area del comune di Milano da un' associazione senza fini di lucro. In quest'area gli alunni giocano, imparano, svolgono progetti, curano piccoli orti, interagiscono con altre vivaci realtà presenti nel quartiere.

La rete creata con gli Istituti Comprensivi del Municipio 8 può essere considerata innovativa, perchè favorisce scambio di esperienze, buone pratiche, formazione e supporto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso l'accreditamento Erasmus+ e l'adesione ad eTwinning si intende proporre un'apertura a scambi internazionali, aprendo nuovi orizzonti nelle proposte didattiche.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Coerentemente con le finalità della rete delle scuole del Municipio 8, si intendono proporre iniziative di visiting o job shadowing presso altre scuole.

Attività di visiting o di job shadowing possono anche essere previste all'interno del nostro istituto, in particolare tra plessi diversi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In coerenza con gli obiettivi del Piano scuola 4.0 sono previste azioni nel nostro Istituto per la realizzazione di spazi didattici innovativi. Si vedano le iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione"



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Missione futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra Istituzione Scolastica vanta una tradizione importante che ha declinato, con accenti diversi nelle differenti realtà che compongono il nostro Istituto Comprensivo, lo stesso desiderio di accoglienza e di attenzione alle necessità educative dei nostri alunni. Siamo tutti consapevoli che la realtà esterna muta velocemente e, per essere all'altezza del nostro compito, siamo chiamati ad aggiornare continuamente metodologie, contenuti e strumenti di lavoro. Il nostro impegno deve essere improntato alla capacità di innovare, rimanendo fedeli alla nostra tradizione. Da un punto di vista professionale, l'impegno eccezionale di questi anni e le peculiari difficoltà che abbiamo dovuto affrontare ci hanno fatto crescere ed acquisire competenze che adesso fanno parte del nostro patrimonio personale e collettivo. Il nostro progetto raccoglie la sfida di rinnovare il modo di fare scuola e, a tal fine, di dotarsi di ambienti di apprendimento che siano in linea con scelte pedagogiche innovative. Ciascuno degli ordini di studio presenti nel nostro comprensivo ha importanti esperienze che riguardano attività didattiche centrate sull'allievo. Si tratta di mettere a sistema tali esperienze, dare continuità, progettare ambienti di apprendimento che possano favorire questo processo di innovazione, crescere nella cultura e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nella disponibilità di risorse digitali. Secondo le indicazioni ministeriali, la nostra progettazione deve riguardare almeno 3 aspetti fondamentali: 1. il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; 2. la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; 3. la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. Quanto al primo punto, riteniamo opportuno adottare approcci diversi nella nostra scuola primaria ed in quella secondaria. La scuola primaria ha nella sua tradizione un curriculum centrato sugli 'stimoli efficaci', ovvero attività, giochi che aiutino il bambino a entrare nel contesto oggetto di esame e che conducano ad una fase produttiva nella quale si favorisce un uso autonomo da parte degli alunni di contenuti, abilità e competenze. E' la classe, pertanto, ad essere il luogo naturale della scoperta e dell'apprendimento. Per questo motivo intendiamo fare in modo che le aule siano organizzate in modo da avere connettività, disponibilità di dispositivi digitali (monitor, pc), soluzioni di arredo che ne consentano la riconfigurazione adatta all'attività. Un ulteriore punto di attenzione è l'adeguamento di ambienti già presenti nella scuola (aula di robotica, biblioteca, aula inclusione). Per quanto riguarda la scuola secondaria, invece, la nostra idea è di potenziare le aule tematiche e realizzarne di nuove: aula linguaggi, laboratorio di robotica, aula inclusione, aula di musica, aula di scienze, aula polifunzionale attrezzata per attività di arte, di teatro, aula immersiva. Vogliamo realizzare, poi, due spazi 'agorà' per lo studio, l'approfondimento, la sperimentazione in piccoli gruppi. Per il secondo punto, le attività in essere per la definizione del curriculum verticale devono tenere conto dell'innovazione degli ambienti di apprendimento, perché le attività didattiche siano in linea con le scelte pedagogiche effettuate. Le attività di accompagnamento verranno definite dal collegio in modo da sostenere l'azione didattica per cogliere gli obiettivi che ci siamo posti.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Robot Club

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si prevede l'allestimento di un lab dotato di strumenti che avvicinano i bambini al mondo digitale, svelando come quest'ultimo sia alla base di molti standard della nostra vita quotidiana (come mai si aprono automaticamente le porte di un ascensore? come funziona un semaforo etc...). Si prevede un percorso dalla scuola dell'infanzia alla quinta primaria che coinvolge i bambini progressivamente nel comprendere la programmazione e la realizzazione dei circuiti digitali. I primi anni prevedono l'uso di simpatici robottini, da programmare anno per anno in modo sempre più articolato; a partire dagli 8 anni entrano in gioco i littlebits, piccoli mattoncini elettronici che anche in assenza di capacità di coding consentono la costruzione di architetture digitali e robotiche. Gli strumenti sono intuitivi, versatili e possono facilmente essere di supporto ad attività laboratoriali previste dalle diverse discipline, portando un contributo nuovo nel raggiungimento di obiettivi specifici: laboratori a tema ambientale (raccolta differenziata, energie rinnovabili etc), a tema civico (comportamento stradale, sostenibilità etc) e naturalmente tanta scienza. Verrà attrezzata un'aula laboratoriale nel plesso della scuola primaria, che verrà utilizzata in alcuni specifici momenti, anche dai bambini della scuola dell'infanzia per attività di raccordo. Similmente verrà curato il raccordo con la scuola secondaria di primo grado che è già in possesso di un laboratorio STEM, ai fini di un efficace curriculum verticale. Scegliamo di inserire solo il tavolo nella sezione relativa al making, perché questo laboratorio si integrerà con altri dispositivi già in possesso della scuola. Risultati attesi: 1) acquisizione di conoscenze e competenze nell'utilizzo di tecnologie digitali 2) Sviluppo del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pensiero logico e computazionale 3) Miglioramento della capacità di problem solving e del lavoro collaborativo 4) Perfezionamento delle abilità sociali e dello sviluppo della comunicazione/comprendimento (azione:condivisione dei risultati ottenuti e racconto dell'esperienza da parte dei bambini coinvolti, promozione di comportamenti attivi e risolutivi).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

09/02/2022

Data fine prevista

22/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato realizzato secondo le previsioni. E' stata realizzata un'aula con arredi modulari e attrezzature che consentono di lavorare con robot e tablet per avvicinare i bambini al digitale e sviluppare il pensiero logico computazionale. Sono stati organizzati momenti formazione e autoformazione per i docenti. Il laboratorio di robotica verrà completato con i fondi del progetto "Missione futuro" e già nel corso dell'a.s. 2023-24 sarà pienamente operativo.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Da un punto di vista finanziario, le scelte connesse al PNRR hanno portato alle scuole un ingente patrimonio da investire, con l'esplicito invito a rinnovare il modo di fare scuola e a dotarsi di ambienti di apprendimento, che siano in linea con scelte pedagogiche innovative. Ciascuno degli ordini di studio presenti nel nostro Istituto Comprensivo offre importanti esperienze, che riguardano attività didattiche centrate sull'allievo. Si tratta di mettere a sistema tali esperienze, dare continuità, progettare ambienti di apprendimento che possano favorire questo processo di innovazione, crescere nella cultura e nella disponibilità di risorse digitali.

Secondo le indicazioni ministeriali, la nostra progettazione deve riguardare almeno tre aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

"TRAMANDARE LA MEMORIA, COSTRUIRE UN MONDO DI FRATELLANZA E DI PACE, IN PIENA SINTONIA CON LA NOSTRA COSTITUZIONE" (Liliana Segre)

La nostra Istituzione Scolastica è chiamata alla progettazione di un percorso che abbia come obiettivo la promozione dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni. Il fondamento della nostra azione risiede in una tradizione importante che ha declinato, con accenti diversi nelle differenti realtà che compongono il nostro Istituto Comprensivo, lo stesso desiderio di accoglienza e di attenzione alle necessità educative dei nostri alunni. Siamo tutti consapevoli che la realtà esterna muta velocemente e, per essere all'altezza del nostro compito, siamo chiamati ad aggiornare continuamente metodologie, contenuti e strumenti di lavoro. Il nostro impegno deve essere improntato alla capacità di innovare, rimanendo fedeli alla nostra tradizione.

A tal scopo la nostra Scuola intende:

1. Perseguire gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, secondo quanto espresso dalle Indicazioni Nazionali attraverso una progressiva definizione di un curricolo verticale.
2. Potenziare attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale, anche attraverso attività volte a sviluppare elementi di coding e robotica.
3. Implementare la didattica laboratoriale, anche utilizzando gli spazi dedicati di cui la scuola dispone
4. Progettare azioni per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo che negli ultimi anni si sono rivelati insidie per il benessere dei nostri alunni. In quest'ottica la scuola si è dotata di un team che ha il compito di mettere in atto le misure necessarie a perseguire questi obiettivi.

Organizzazione Tempo scuola - Infanzia

Quadro orario: 40 e 45 ore settimanali

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e di avviarli alla cittadinanza.



Il curriculum, in linea con le competenze europee del 2018, si articola attraverso i 5 CAMPI DI ESPERIENZA, che sono gli ambiti del fare, dell'agire del bambino e dove si concretizzano nello specifico le finalità della scuola.

I campi di esperienza sono:

- IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura)
- IL CORPO E IL MOVIMENTO (identità, autonomia, salute)
- I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura)
- IMMAGINI, SUONI, COLORI (linguaggi non verbali, comunicazione massmediale)

Per ogni campo di esperienza vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze di base e specificate le abilità e le conoscenze per ogni fascia d'età.

La nostra scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere accolte ed elaborate le

sollecitazioni che i bambini scoprono e sperimentano nel vissuto quotidiano.

L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini con l'ambiente, le tradizioni, le culture e con il gioco.

Elaborare delle ipotesi e sperimentarle, procedere per tentativi ed errori sono attività che permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura; i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono alle insegnanti orientamenti nel creare piste di lavoro, per organizzare attività didattico-educative volte a promuovere lo sviluppo delle competenze chiave.

Le insegnanti rendono produttivi i loro interventi utilizzando strategie e metodologie didattiche diverse (gioco, osservazione occasionale e sistematica, esplorazione e ricerca e documentazione).



La modalità di progettazione che viene utilizzata è quella dello sfondo integratore dove

l'insegnante assume il ruolo di "regista", che sostiene i processi di auto-organizzazione cognitiva e di autogestione dei bambini, attribuendo grande importanza alle condizioni di sfondo del contesto di azione.

Insegnante e bambini, attraverso mediazioni e negoziazioni, fanno evolvere il percorso progettuale.

La nostra scuola si caratterizza per l'attenzione alla costruzione di un positivo ed equilibrato rapporto di collaborazione con le famiglie, in particolare attraverso il Progetto Accoglienza, con lo scopo di favorire il benessere psicofisico ed emotivo del bambino e di costruire un clima di serietà e proficuo; inoltre vengono valorizzati i linguaggi non verbali (pittura, musica, teatro, motricità) con lo scopo di esprimere il "Sé emotivo", superare stereotipi ed omologazioni e di sviluppare il Sé creativo.

Organizzazione Tempo scuola - Primaria

Quadro orario: 40 ore settimanali

La Scuola Primaria Pietro Micca ha una storia pedagogica molto solida e da sempre propone un'organizzazione a tempo pieno.

Possiamo citare alcuni dei progetti caratterizzanti.

Il progetto antropologico

Il progetto antropologico, che coinvolge le classi prime e seconde, parte dalla consapevolezza che il modo di conoscere dei bambini è ancora legato alla dimensione "fantastica". Nella costruzione del curricolo antropologico si è partiti da qui, non solo per soddisfare bisogni di natura emotiva ed affettiva propri dell'età, ma anche per creare stimoli e occasioni di indagine nella realtà e per permettere all'alunno di costruirsi altri mondi e interpretare in modo originale l'esperienza quotidiana. Durante il percorso didattico i bambini incontrano dei "personaggi fantastici" che offrono spunti e costituiscono espedienti per conoscersi, prendere coscienza di sé e delle proprie esperienze. Questa narrazione del sé, è facilitata dal "gioco di ruolo", che permette ai bambini,



attraverso la scelta di essere un personaggio fantastico, di trasferire e rappresentare emozioni e vissuti talvolta difficili da esprimere e verbalizzare. La "spettacolazione" (momento nel quale il personaggio fantastico compare nel mondo reale dei bambini) è l'occasione per offrire spunti agli alunni per indagare su una realtà che li riguarda direttamente (costituita principalmente dalla loro storia personale e dal loro mondo affettivo) esprimendo, parallelamente e in modo originale, una visione del mondo da bambino. A compimento dell'itinerario didattico annuale si effettua, con la collaborazione dei genitori, la Gita-gioco, giornata organizzata verso la fine dell'anno scolastico e in orario extrascolastico, finalizzata alla presentazione alle famiglie del percorso didattico realizzato.

All'interno del plesso la Biblioteca è un punto di riferimento importante: è luogo di consultazione e di libera frequentazione per la lettura ed il prestito sia per alunni che per adulti; inoltre promuove iniziative didattiche e culturali.

La Scuola Primaria ha sempre dato molta importanza alle attività sportive. Nella scuola è presente una piscina all'interno della quale i nostri alunni frequentano un corso affidato ad istruttori della Federazione Italiana Nuoto; anche l'insegnamento dell'educazione Motoria è in evoluzione, viste le recenti novità normative.

E' prevista l'organizzazione dei Giochi di istituto, cui partecipano tutte le classi. I bambini si misurano in gare sportive che si svolgono in impianti della città; la Sgambamelata, marcia non competitiva, si sviluppa lungo un percorso nelle strade del quartiere.

L'organizzazione del curriculum è integrata con attività efficaci in tutte le discipline, che rappresentano una didattica attiva in cui il bambino è protagonista del suo apprendimento.

Sono previste prove condivise, cioè attività proposte a tutte le classi per monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento - apprendimento.

Nella Scuola Primaria l'insegnamento delle diverse discipline di studi si articola secondo un'attribuzione oraria annuale così articolata settimanalmente:

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	6	6	6	6	6



Inglese	1	2	3	3	3
Storia,	2+ 1(Progetto antropologico)	2 + (+2) (Progetto antropologico)	3	3	3
Geografia	2 + 1 (Progetto antropologico)	2+ 1 (Progetto antropologico)	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	2	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

EDUCAZIONE CIVICA: 33 ORE ANNUALI SVOLTE IN FORMA TRASVERSALE

Organizzazione Tempo scuola - Secondaria di Primo Grado:

La Scuola Secondaria si caratterizza per una metodologia d'insegnamento varia e originale delle discipline di apprendimento; mira a sviluppare occasioni di scoperta, consolidamento e accrescimento delle inclinazioni dei propri alunni. Inoltre si distingue per la concezione partecipata delle relazioni che appartiene alla tradizione storica della comunità scolastica del plesso Colorni.

Alle metodologie tradizionali si affiancano pratiche attive, in grado di favorire l'acquisizione non solo di conoscenze ma, soprattutto, di competenze nelle varie aree, valorizzando il potenziale di apprendimento di ciascun alunno, nell'ottica dell'autoconsapevolezza, favorendo l'incremento dell'autonomia e lo sviluppo del pensiero critico.

La scuola integra, nei propri percorsi educativi e didattici, esperienze di accoglienza ed inclusione,



potenziamento disciplinare, orientamento e convivenza civile, con attività individuali e di gruppo che forniscono anche occasioni di potenziamento delle eccellenze.

Nella Secondaria è presente un corso ad Indirizzo Musicale per l'insegnamento di quattro strumenti: chitarra, clarinetto, percussioni e pianoforte.

OFFERTA FORMATIVA DI TEMPO NORMALE: 30 ore settimanali (spazi orari da 55')

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
LETTERE (Italiano, Storia, Geografia e Approfondimento Letterario)	10
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE, TEDESCO)	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1

EDUCAZIONE CIVICA : 33 ORE ANNUALI SVOLTE IN FORMA TRASVERSALE

OFFERTA FORMATIVA INDIRIZZO MUSICALE: Tempo normale + tre spazi pomeridiani curricolari (lezione di strumento-teoria e solfeggio/musica d'insieme).

DISCIPLINE	ORE S
LETTERE (Italiano, Storia, Geografia e Approfondimento Letterario)	10
MATEMATICA E SCIENZE	6



INGLESE	3
LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE, TEDESCO)	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1
MUSICA D'INSIEME	1
STRUMENTO/TEORIA E SOLFEGGIO	2

EDUCAZIONE CIVICA : 33 ORE ANNUALI SVOLTE IN FORMA TRASVERSALE

ASPETTI QUALIFICANTI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GATTAMELATA:

Il nostro Istituto mira a valorizzare le caratteristiche e le peculiarità di ciascuno nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e processi cognitivi.

Questo intento progettuale vuole favorire il passaggio da un sapere all'altro all'interno di un contesto verticale idoneo a promuovere apprendimenti significativi, per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, secondo la tradizione che ha sempre connotato ogni plesso della nostra scuola.

Queste considerazioni guidano lo sviluppo della struttura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, secondo grandi aree di progettualità che vanno in verticale dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria, fino alla Secondaria di primo grado.

Di seguito vengono elencati alcuni progetti ed azioni significative che rappresentano solo in parte la ricchezza dell'offerta formativa dei tre ordini del nostro Comprensivo, ampiamente esplicitata sul sito.

Ambito linguistico:



- "Inglese a scuola dell'infanzia" (Nice to meet you)
- Progetto madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Leggiamo insieme (infanzia)
- Micca che libro! (primaria)
- "Io leggo perché"
- Prima alfabetizzazione
- L2 per alunni di famiglia non italoфона
- Biblioteca
- Potenziamento lingua italiana propedeutico alla lingua latina

Ambito logico matematico - scientifico :

- Partecipazione al Concorso Individuale Kangourou della Matematica (nella secondaria a volte arriva ad estendersi alla partecipazione alle Gare a Squadre)
- Progetto Orto (infanzia Orto in città)
- Caseificio - progetto di educazione alimentare
- "I diari dell'acqua" (primaria)
- "Energia e sostenibilità" (primaria)
- "Missione aria pulita" (primaria)
- AWS GetIT - educazione al digitale, Design Thinking (secondaria)

Ambito musicale:

- Musicayogando alla scuola dell'infanzia
- Concerti e concorsi musicali
- Alfabetizzazione musicale - Raccordo primaria/secondaria curato dalla commissione musicale della Secondaria

Ambito artistico:

- Giochi e pennelli (infanzia)
- Arte a scuola
- Concorso Galdus (sezione artistica e letteraria)

Ambito motorio:



- Pedibus
- Micropiscine
- Sgambamelata
- Siamo nati per camminare (primaria)
- Educazione allo sport
- Giochi Motori: Inspiriamo ed espiriamo (infanzia)

Affettività- gestione delle emozioni e costruzione del sé:

- Progetto teatro infanzia Rotolo, parlo e canto ecco a voi teatrando
- Continuità (Nido-Infanzia, Primaria, Secondaria)
- Piccoli Cittadini crescono (infanzia)
- Il teatro è un grande gioco (primaria)
- Percorso di circomotricità (primaria)
- Progetto Antropologico
- Attività ludiche post mensa
- Gruppi di approfondimento e recupero
- Scuola Natura
- Bullismo e Cyberbullismo
- Affettività ed educazione alle relazioni
- Prevenzione Dipendenze
- Orientamento
- La Colorni si presenta
- Sportello Psicologico e Spazio Pedagogico Condiviso
- Progetto accoglienza infanzia e classi prime della primaria/secondaria
- Progetto mentore (secondaria)
- Doposcuola DSA/BES



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA GATTAMELATA MIAA8F001X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PIETRO MICCA MIEE8F0015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. COLORNI MIMM8F0014 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA: 33 ORE ANNUALI SVOLTE IN FORMA TRASVERSALE



Curricolo di Istituto

I.C. VIA GATTAMELATA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo esplicita le scelte della comunità scolastica, i contenuti, i metodi, l'organizzazione, la valutazione; fornisce inoltre le linee culturali, pedagogiche, operative e didattiche, coerenti con i traguardi formativi dello studente, con lo sviluppo delle competenze e con gli obiettivi specifici di apprendimento, previsti dal documento nazionale al termine del primo ciclo di istruzione.

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

In linea con le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale il nostro Istituto ha assunto il compito di educare gli alunni e le alunne ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Il Piano di RiGenerazione del Miur all'interno del PNRR, fortemente condiviso dalla nostra Scuola, fornisce a livello nazionale gli strumenti per attuare gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU; in accordo con esso il nostro Istituto si impegna a valorizzare e mettere a sistema i progetti già posti in essere sul tema dello sviluppo sostenibile.



Nei tre plessi sono implementate le attività di educazione civica inerenti all'educazione ambientale e alla sostenibilità, con particolare sensibilità rispetto a tre dei quattro pilastri del Piano:

- 1-Rigenerazione dei saperi (salute, legalità)
- 2-Rigenerazione dei comportamenti (cittadinanza alimentare, rifiuti zero, mobilità dolce)
- 3-Rigenerazione delle infrastrutture (laboratori green, cablaggio della scuola).

Allegato:

Introduzione.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, con particolare attenzione all'osservazione e verifica di quelle trasversali.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
Competenza chiave	Descrizione desunta dalle raccomandazioni del Consiglio Europeo (2018)
1. competenza alfabetica funzionale	La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore



	interazione linguistica.
2. competenza multilinguistica	<p>Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese.</p>
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<p>A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una</p>



serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e



	<p>partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>
6. competenza in materia di cittadinanza	<p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla</p>



	comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA GATTAMELATA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA PIETRO MICCA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. COLORNI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. COLORNI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Attività	Descrizione	Metodologia
Attività di accoglienza	Uscita didattica sul territorio	Uscita didattica con esperti
Unità di apprendimento	Attività su bullismo e cyberbullismo	Compito di realtà
Educazione allo sport	Attività sportive	Attività sportive con esperti

Allegato:

Moduli di orientamento formativo.pdf



Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Attività	Descrizione	Metodologia
Attività di accoglienza	Uscita didattica sul territorio	Uscita didattica con esperti
Unità di apprendimento	Riscrittura creativa genere giallo	Compito di realtà
Educazione allo sport	Attività sportive	Attività sportive con esperti
Progetto benessere	Conoscenza di sè e relazione con gli altri	Attività guidata dalla pedagoga



Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Attività	Descrizione	Metodologia
Contrasto alle dipendenze	Progetto "Stupefatto"	Spettacolo teatrale ed incontro con esperto
Orientamento alla scuola superiore ed alle scelte lavorative	Minicampus Incontri con esperti Sportello pedagogista	Incontro con le scuole superiori, confronto con esperti ed eventualmente con la pedagogista
Educazione all'affettività	Progetto realizzato con consulenti	Incontri con



	esterni	esperti
Unità di apprendimento	Attività su bullismo e cyberbullismo	Compito di realtà
Educazione allo sport	Attività sportive	Attività sportive con esperti

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Madrelingua - Potenziamento lingua inglese

• L'insegnamento della lingua inglese va collocato nel quadro dell'educazione linguistica. Fine prioritario è quello di favorire una reale capacità di comunicare, contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni. L'apprendimento di una lingua straniera è incontro con un'altra cultura, un altro modo di esprimersi. Sebbene bambini e ragazzi siano frequentemente esposti alla lingua inglese (media, internet, videogiochi, musica ecc.), risulta tuttavia evidente che ancora scarso è l'utilizzo attivo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione. I ragazzi hanno necessità di esperienze in cui la lingua inglese venga utilizzata in situazioni comunicative "reali", in un contesto culturale e linguistico autentico. • Tali esperienze svolgono un ruolo fondamentale nel motivare gli studenti all'apprendimento della lingua straniera. La conversazione anche su argomenti di altre discipline, con un tutor di madrelingua inglese, rappresenta pertanto uno strumento molto efficace per l'apprendimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Migliorare le abilità orali del parlato e dell'ascolto
2. Incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano e favorire l'apprendimento e l'utilizzo di un lessico più specifico
3. Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera
4. Accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue o di altre discipline attraverso la L2

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Potenziamento della lingua italiana propedeutico alla lingua latina**

Il progetto nasce dall'esigenza di orientare i nostri alunni in maniera più consapevole verso la scelta della scuola superiore. Si pone tre obiettivi fondamentali: 1. Fare comprendere che il latino è la lingua d'origine dell'italiano 2. Avviare alla conoscenza della cultura e della lingua latina 3. Consolidare il metodo di studio in preparazione al passaggio nella scuola superiore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Affinamento del metodo di studio attraverso le attività di ragionamento e di analisi dei piccoli



testi in latino, sulla base delle regole semplificate presentate di volta in volta; - Consolidamento dei prerequisiti linguistici della lingua italiana; - Conoscenza degli elementi basilari della fonetica; - Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche basilari della lingua latina (declinazioni, sistema dei casi); - Comprensione del lessico e termini italiani attraverso approfondimenti etimologici e schede di civiltà latina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alfabetizzazione musicale di raccordo tra primaria e secondaria

Progetto di continuità e raccordo musicale dedicato alle classi quinte della scuola primaria, in linea con il DM 8/2011 e finalizzato alla creazione di un curricolo verticale musicale, che possa anche motivare gli alunni a proseguire nella scuola secondaria di primo grado con una scelta più consapevole dei Percorsi ad Indirizzo musicale (Decreto Interministeriale 176/2023) e favorire la diffusione della cultura musicale ed artistica (Legge 107/2015).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Gli alunni saranno in grado di: - riconoscere gli elementi costitutivi fondamentali del linguaggio musicale - utilizzare la voce per riconoscere le caratteristiche di un suono - riprodurre con la voce brevi sequenze melodiche - riprodurre brevi sequenze ritmiche su imitazione - accedere ai test musicali con maggiore consapevolezza e serenità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche

Viene proposta agli studenti interessati la preparazione alle certificazioni linguistiche del livello previsto dal curriculum della secondaria di primo grado. Le lezioni sono previste in orario pomeridiano e riguardano tutte le lingue che si studiano nella nostra scuola: inglese, francese e tedesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Superamento dell'esame di certificazione linguistica di livello B1 (inglese) o A2 (francese, tedesco)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Progetto Kangourou della Matematica-gare individuali"

Spesso la matematica risulta una "sfida". Confrontarsi in una competizione tra coetanei, attraverso una modalità di gioco impostato su regole chiare e precise, risulta utile stimolo ad un approccio coinvolgente per perseguire i seguenti obiettivi: 1. Miglioramento della capacità di risolvere problemi logico matematici anche non convenzionali 2. Sviluppare la capacità di decodificare linguaggi non rigidamente legati al tradizionale lessico matematico scolastico 3. Sviluppare e migliorare la capacità di affrontare test logico-matematici, oggi sempre più richiesti in molteplici contesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Approccio più amichevole con la matematica 2. Accrescimento dell'autostima 3. Miglioramento delle capacità di analisi di un testo 4. Sviluppo dell'abilità di ricerca di strategie risolutive



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula Multifunzionale

● Doposcuola DSA-BES

La scuola propone un doposcuola riservato a piccoli gruppi di alunni con DSA o bisogni educativi speciali. I gruppi sono seguiti da psicologi che hanno come obiettivo la costruzione di un metodo di studio efficace insieme ai ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Il risultato è il miglioramento dell'apprendimento, la costruzione del metodo di studio, la serenità dell'allievo e il rafforzamento dell'autostima, il miglioramento delle relazioni personali fra pari e con l'adulto, sconfinando dal gruppo classe tradizionale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Arte a scuola

Il Progetto riunisce, in un'unica denominazione, l'insieme delle iniziative di Plesso, dei progetti interdisciplinari, delle attività con coinvolgimento di esperti, proposte con lo scopo di avvicinare, stimolare, e consolidare, le pratiche artistiche e il pensiero creativo. Tutte le iniziative hanno lo scopo di educare e valorizzare le abilità in ambito artistico e si propongono di espandere trasversalmente le abilità espressive e progettuali dei ragazzi, con un approccio inclusivo e prevalentemente laboratoriale. Fanno parte del progetto le esposizioni, che favoriscono il confronto costruttivo tra pari e le uscite concordate per fascia sul territorio, per il consolidamento della percezione di sé nel contesto socioculturale di appartenenza degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il confronto con coetanei di altre classi su elaborati espressivi omogenei nella proposta e nella modalità di somministrazione Coinvolgimento dell'utenza nella valutazione dei percorsi didattico-educativi proposti e praticati attraverso le esposizioni degli elaborati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multifunzionale

- **I diari dell'acqua. Percorsi di osservazione sulle tracce**
-



del clima che cambia

Il percorso proposto si svilupperà attorno a quattro elementi chiave: □ un'attività all'aperto; □ uno strumento didattico, il Diario dell'acqua; □ un percorso di attivazione degli studenti che saranno chiamati a costruire una mappa "parlante" delle reti d'acqua della loro scuola e delle zone adiacenti del quartiere; □ la condivisione della mappa con la cittadinanza e una restituzione delle osservazioni contenute nei diari dell'acqua con gli abitanti del quartiere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo specifico è che i docenti e gli alunni coinvolti sviluppino le competenze adeguate per leggere i fenomeni legati alla crisi climatica e idrica a livello locale, nei suoi aspetti materiali e scientifici, ma anche sociali e culturali, contestualizzati nel più ampio contesto dei cambiamenti climatici e della complessità delle relazioni tra esseri umani e ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Rotolo, parlo e canto, ecco a voi teatrando

Laboratorio teatrale per tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Miglioramento della comunicazione
2. Favorire l'abilità di sperimentare e di mettersi in gioco
3. Rafforzare la capacità di rappresentare una storia
4. Miglioramento dell'ascolto e della comunicazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

● Alfabetizzazione

Laboratori di italiano L2 per alunni non italofofoni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1. A1 L'alunno riesce a comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso e gli altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). 2.A2 L'alunno riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale...) Riesce a comunicare in attività semplici e di routine su argomenti familiari ed abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 3.B1 L'alunno è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero....Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari e di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Partecipazione concorso Galdus (premio Zaini)

Il Progetto coinvolge le classi nella partecipazione a competizioni con l'esecuzione di elaborati espressivi, di tipo artistico e letterario, secondo modalità normate e calendarizzate. Intende educare al lavoro per obiettivi, permettendo agli studenti di affrontare una valutazione di tipo selettivo. La pratica di mettere in moto la curiosità degli studenti attraverso stimoli multidisciplinari favorisce la riflessione, la creatività e i processi intuitivi, amplia le capacità espressive, anche nell'interazione di linguaggi misti e l'uso di strumenti e materiali abbinati in modo sperimentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare le capacità espressive e organizzative personali, affiancando ai linguaggi



tradizionali l'interazione di linguaggi misti e l'uso di strumenti digitali. Preparare i ragazzi ad affrontare prove performative, misurando e valorizzando i propri punti di forza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Multifunzionale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Siamo nati per camminare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza dell'impatto delle nostre scelte sull'ambiente.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, nato nel 2009 da un'idea dell'Associazione Genitori Antismog di Milano e del Centro Antartide di Bologna, è destinato agli alunni delle scuole primarie e all'ultimo anno della scuola d'infanzia.

A ogni edizione le classi iscritte ricevono dei materiali ideati in esclusiva dal team di progetto dell'Associazione Genitori Antismog per organizzare due sfide virtuose.

La prima (concorso sulla mobilità casa-scuola) ha il suo cuore in un'iniziativa semplice, ma dal forte impatto emotivo e simbolico, la Settimana di Siamo Nati Per Camminare (che da quest'anno raddoppia!) nella quale le classi partecipanti gareggiano tra loro a chi va a scuola in modo più sostenibile per sperimentare come il proprio comportamento possa contribuire a creare una città più vivibile.

La seconda sfida (concorso creativo) è basata sulla rielaborazione dei materiali ludico educativi sul tema dell'edizione.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● I diari dell'acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Obiettivo specifico è che i docenti e gli alunni coinvolti sviluppino le competenze adeguate per leggere i fenomeni legati alla crisi climatica e idrica a livello locale, nei suoi aspetti materiali e scientifici, ma anche sociali e culturali, contestualizzati nel più ampio contesto dei cambiamenti climatici e della complessità delle relazioni tra esseri umani e ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

In particolare il percorso proposto si svilupperà attorno a quattro elementi chiave:

- un'attività all'aperto che consentirà agli alunni di interrogarsi sull'ambiente della città e scoprire le reti di natura che l'attraversano (reti e condotti visibili e meno visibili che trasportano le risorse indispensabili per il funzionamento dei contesti urbanizzati: acqua, gas, elettricità, cibo, internet etc.);
- uno strumento didattico, il Diario dell'acqua, che permetterà agli alunni di condurre osservazioni dell'ambiente cittadino in modo autonomo e di approfondire le conoscenze sulle reti d'acqua, il ciclo dell'acqua e le conseguenze dei cambiamenti climatici in corso;
- un percorso di attivazione degli studenti che saranno chiamati a costruire una mappa "parlante" delle reti d'acqua della loro scuola e delle zone adiacenti del quartiere. La mappa potrà riportare anche le pratiche immaginate dagli alunni per migliorare concretamente la gestione della risorsa acqua a livello individuale e comunitario;
- la condivisione della mappa con la cittadinanza e una restituzione delle osservazioni contenute nei diari dell'acqua con gli abitanti del quartiere. Questa apertura alla comunità di quartiere potrà essere fatta attraverso la realizzazione di materiali affissi e ospitati in negozi, bar e luoghi pubblici individuati come significativi dagli alunni, ma anche attraverso l'utilizzo di app di geolocalizzazione (es. Geocaching);

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA VIA GATTAMELATA - MIAA8F001X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

7. LA VALUTAZIONE/VERIFICA

La valutazione/verifica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva, regola quelle avviate e promuove il bilancio finale in un'ottica di continuo miglioramento.

La scuola dell'infanzia per valutare l'andamento dell'organizzazione dell'offerta educativa e didattica attua le seguenti modalità:

intersezione (solo docenti, docenti-genitori)

colloqui con i genitori tre volte l'anno

Le insegnanti di sezione curano la verifica/valutazione e la documentazione attraverso i seguenti strumenti:

anamnesi del bambino;

accertamento dei pre-requisiti tramite schede informative provenienti dal nido e dalle famiglie;

scheda di osservazione e di verifica, con scadenza quadrimestrale;

scheda di passaggio Scuola dell'Infanzia/Primaria.

I docenti di sezione e "specialisti", condividono collegialmente i criteri e le modalità della verifica/valutazione, per promuovere un percorso formativo unitario.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I docenti osservano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,



- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando e manifestando le proprie emozioni, comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. COLORNI - MIMM8F0014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un elemento fondamentale dell'azione educativa e didattica: per i docenti costituisce un momento di verifica del processo di formazione-apprendimento dell'alunno e nel contempo dell'efficacia dell'insegnamento.

Per i genitori è un momento di informazione sul livello di conoscenze-competenze raggiunto dal proprio figlio e rappresenta l'occasione di confronto e collaborazione tra scuola e famiglia al fine di migliorare e potenziare l'efficacia degli interventi educativi.

Per gli alunni è l'occasione per verificare il proprio percorso scolastico e quindi per impegnarsi nel conseguimento di eventuali obiettivi non raggiunti (i docenti tengono sempre presente quali siano le capacità individuali di ogni loro allievo).

MOMENTI DELLA VALUTAZIONE – INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

Le famiglie sono costantemente informate del percorso didattico e comportamentale del proprio figlio tramite:

- la comunicazione periodica dei risultati degli elaborati valutati dai docenti (prove scritte, grafiche, pratiche, tecnico-pratiche e orali) attraverso il RE
- le annotazioni sull'agenda dello studente
- i colloqui individuali settimanali scuola-famiglia
- l'eventuale convocazione scritta per le situazioni a rischio



- la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico e i conseguenti colloqui di fine quadrimestre.
- il Consiglio orientativo per le classi terze

Alla fine del triennio gli alunni accedono all'esame di Stato con un voto di ammissione e devono superare le prove scritte previste dalla legge ed un colloquio orale.

Chi frequenta l'indirizzo musicale nel corso del colloquio deve sostenere anche la prova di strumento.

L'esito dell'esame, espresso con un unico voto in decimi, viene riportato sull'attestato rilasciato dalla scuola alla famiglia insieme alla certificazione delle competenze (comprehensive degli esiti Invalsi) al termine della sessione.

CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI PER TUTTE LE DISCIPLINE

10

L'allievo dimostra di possedere eccellenti competenze e conoscenze complete ed approfondite e di saper utilizzare in modo sicuro e personale i linguaggi specifici.

9

L'allievo dimostra di possedere ottime competenze e conoscenze complete ed approfondite e di saper utilizzare in modo sicuro e personale i linguaggi specifici.

8

L'allievo dimostra di possedere buone competenze e conoscenze adeguate e di saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici.

7

L'allievo dimostra di possedere discrete competenze e conoscenze più che sufficienti e di saper utilizzare in modo adeguato i linguaggi specifici.

6

L'allievo dimostra di possedere sufficienti competenze e conoscenze essenziali e di saper utilizzare in modo accettabile i linguaggi specifici.

5

L'allievo dimostra di possedere scarse competenze e limitate conoscenze e di saper utilizzare solo in modo stentato i linguaggi specifici.



4

L'allievo dimostra di possedere competenze molto scarse e inadeguate conoscenze e di saper utilizzare con difficoltà i linguaggi specifici.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene svolta e valutata in maniera trasversale dai docenti di Lettere, Matematica e Tecnologia.

Criteria di valutazione del comportamento

Indicatori:

- rispetta gli adulti
- ha un rapporto corretto con i coetanei
- si sa autocontrollare in tutti i momenti del tempo- scuola e negli spazi strutturati e non strutturati
- rispetta le regole: è puntuale nell'entrata a scuola; porta il materiale; restituisce puntualmente verifiche, avvisi e giustificazioni firmate; ha cura della struttura, degli arredi e del materiale
- è attento e partecipa al lavoro in classe, svolge regolarmente i compiti e studia quanto assegnato.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione dovrà essere motivata dal Consiglio di Classe che provvederà a documentare in apposita relazione:

- Che il provvedimento sia finalizzato a favorire la promozione della persona .
- Che siano state attuate le iniziative di recupero programmate.

L'alunno verrà dichiarato non ammesso quando presenta lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva



Ovvero:

- Gravi e diffuse insufficienze in più discipline
- Progressivo peggioramento in corso d'anno
- Ammissione alla classe con voto di Consiglio nell'anno precedente.

Il consiglio di classe valuterà l'ammissione o la non ammissione tenendo comunque conto dei seguenti elementi:

- Progresso rispetto ai livelli di partenza
- Eventuali situazioni di svantaggio
- Eventuali situazioni di svantaggio temporaneo (malattia, problemi familiari, vicissitudini personali, inserimento a scuola in corso d'anno, recente immigrazione...)
- Risultati conseguiti in attività di recupero e intervento personalizzato
- Impegno e motivazione dimostrati
- Valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto
- Raggiungimento di interazione positiva con il gruppo classe
- Valutazione positiva delle possibilità di maturazione e di recupero scolastico dei ritmi e delle condizioni soggettive di apprendimento
- (PER I DVA: eventuale considerazione del parere di esperti esterni che hanno collaborato alla stesura del PEI e alla sua realizzazione)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che la frequenza delle lezioni corrisponda ad almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale (comprensivo delle attività facoltative), fatte salve le seguenti e motivate deroghe previste dal Collegio dei Docenti:

- Salute
- Frequenza della scuola in ospedale / istruzione domiciliare
- Disagio e /o svantaggio socio-culturale
- Arrivo tardivo in Italia degli alunni stranieri

Le suddette deroghe sono deliberate a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi all'Esame di Stato anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione dovrà essere motivata dal Consiglio di Classe che provvederà a documentare in apposita relazione:



- Che il provvedimento sia finalizzato a favorire la promozione della persona .
- Che siano state attuate le iniziative di recupero programmate.

L'alunno verrà dichiarato non ammesso quando presenta lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Ovvero:

- Gravi e diffuse insufficienze in più discipline
- Progressivo peggioramento in corso d'anno

Il consiglio di classe valuterà l'ammissione o la non ammissione tenendo comunque conto dei seguenti elementi:

- Progresso rispetto ai livelli di partenza
- Eventuali situazioni di svantaggio
- Eventuali situazioni di svantaggio temporaneo (malattia, problemi familiari, vicissitudini personali, inserimento a scuola in corso d'anno, recente immigrazione...)
- Risultati conseguiti in attività di recupero e intervento personalizzato
- Impegno e motivazione dimostrati
- Valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto
- Raggiungimento di interazione positiva con il gruppo classe
- Valutazione positiva delle possibilità di maturazione e di recupero scolastico dei ritmi e delle condizioni soggettive di apprendimento
- (PER I DVA: eventuale considerazione del parere di esperti esterni che hanno collaborato alla stesura del PEI e alla sua realizzazione)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che la frequenza delle lezioni corrisponda ad almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale (comprensivo delle attività facoltative), fatte salve le seguenti e motivate deroghe previste dal Collegio dei Docenti:

- Salute
- Frequenza della scuola in ospedale / istruzione domiciliare
- Disagio e /o svantaggio socio-culturale
- Arrivo tardivo in Italia degli alunni stranieri
- Difficoltà familiari documentate

Le suddette deroghe sono deliberate a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA PIETRO MICCA - MIEE8F0015

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

PRINCIPI GENERALI

La normativa nell'Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 e nelle allegate Linee Guida: ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico. La valutazione formativa fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo, registra il livello di progresso degli studenti e consente di organizzare strategie di recupero in itinere. Sono strumenti di valutazione formativa:

test, esercitazioni in classe, controllo dei quaderni, domande poste alla classe durante o dopo una spiegazione, osservazioni sistematiche, compiti autentici ...

La valutazione periodica e annuale è formulata dai docenti di classe (Team) in modo collegiale. Vi partecipa il docente di Religione, per gli alunni che si avvalgono di detto insegnamento, il docente incaricato delle attività alternative all'IRC e il docente di sostegno per tutti gli alunni. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

o AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

o INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

o BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

o IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono definiti sulla base delle quattro dimensioni sotto elencate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno



specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento della combinazione delle dimensioni sopra definite si manifesta solo sporadicamente o mai.

- La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa con giudizio sintetico, senza attribuzione di voto numerico.

- La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con giudizio sintetico, senza attribuzione di voto numerico e con l'indicazione degli obiettivi.

- Le verifiche intermedie (e le valutazioni periodiche e finali) sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum. Le modalità di espressione delle valutazioni delle prove di verifica sono adottate dai docenti della relativa area disciplinare.

- La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato predisposto dai docenti titolari della classe secondo le modalità previste dal DL 13 aprile 2017, n.66

- Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti terranno conto delle specifiche situazioni soggettive e, a tal fine, sono adottate misure metodologiche dispensative o compensative definite nel PDP personale.

- Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO RAGGIUNTO RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Nella scheda di valutazione sono riportati i giudizi relativi al livello raggiunto dagli alunni in alcune competenze trasversali. Dalle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo: "Le competenze sono ... una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.



Sono descritte in termini di responsabilità e autonomia della persona”.

INDICATORI DI GIUDIZIO QUADRIMESTRALE

Per la valutazione globale si tengono in considerazione i seguenti indicatori:

- interesse
- partecipazione
- ascolto e attenzione;
- impegno;
- organizzazione del lavoro personale;
- modalità di lavoro-metodo di studio (3[^]-4[^]-5[^]).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola primaria sono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni, queste rappresentano per gli alunni e le loro famiglie: un documento leggibile e trasparente una descrizione degli esiti del percorso formativo un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possono orientare ed effettuare scelte adeguate.

I livelli sono descritti nel modo seguente:

A - Avanzato l'alunno/a svolge compiti e risolvere problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Intermedio l'alunno/a svolge compiti e risolve i problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene svolta e valutata in maniera trasversale da tutto il Team.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI E PROCEDURE PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO

1. La Scuola, oltre che al processo di istruzione, è impegnata in un costante processo di formazione dell'alunno, perché diventi un cittadino consapevole e rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.



2. Il giudizio di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di fornire al ragazzo elementi di riflessione per cambiare e se necessario, migliorare il suo modo di vivere la scuola.

3. I parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

- rispetto, collaborazione, solidarietà nella relazione con i compagni nel lavoro e nel gioco;
- riconoscimento dei ruoli degli adulti e correttezza della relazione;
- rispetto dei doveri scolastici;
- responsabilità e rispetto delle cose proprie e altrui e degli ambienti comuni;
- correttezza delle condotte nei diversi contesti educativi e sociali;
- progressiva capacità di autocontrollo delle condotte emotivo-relazionali nelle diverse situazioni.

4. La valutazione del comportamento è espressa con giudizio aperto, registrato sul documento di valutazione utilizzando una delle seguenti espressioni, concordate in modo collegiale.

5 La valutazione sul comportamento non influisce nella valutazione sul profitto.

VEDI ALLEGATO

Allegato:

valutazionecomportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI E PROCEDURE DI AMMISSIONE – NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. L'ammissione alla classe successiva è deliberata in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

2. I docenti possono non ammettere un alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità .

3. In ogni caso terranno conto dei seguenti elementi:

- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali situazioni di svantaggio;
- eventuali situazioni di svantaggio temporaneo (malattia, problemi familiari, vicissitudini personali, inserimento a scuola in corso d'anno, recente immigrazione.....);
- risultati conseguiti in attività di recupero e intervento personalizzato;
- impegno e motivazione dimostrati;



- valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto;
- raggiungimento di interazione positiva con il gruppo classe;
- valutazione positiva delle possibilità di maturazione e recupero scolastico;
- dei ritmi e delle condizioni soggettive di apprendimento;
- considerazione del parere di esperti esterni che hanno collaborato alla stesura dei piani educativi personalizzati e alla loro realizzazione.

4. In caso di non ammissione i docenti devono accertarsi e documentare in apposita relazione:

- che il provvedimento sia finalizzato a favorire la promozione della persona;
- che siano state attuate le iniziative di recupero programmate;
- che sia elaborato un progetto coerente di intervento per l'anno successivo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Tutti gli insegnanti sono coinvolti in attività a favore dell'inclusione (percorsi individualizzati e personalizzati, lavoro a coppie, lavoro in piccolo gruppo, peer education, cooperative-learning, problem solving). I PEI ed i PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali vengono redatti e monitorati dal Team/Consiglio di Classe, con il coinvolgimento delle famiglie ed eventualmente degli specialisti. L'Istituto ha aderito alla Piattaforma COSMI per l'elaborazione del PEI su base ICF. La scuola ha elaborato un protocollo per le differenze individuali che considera sia l'area della disabilità che i casi problematici. Attiva percorsi specifici per l'inclusione di alunni con disabilità e cura la partecipazione degli stessi ai progetti d'Istituto; si avvale del supporto di associazioni presenti sul territorio per la promozione di progetti, anche gratuiti e in orario pomeridiano, a favore degli alunni BES. Utilizza risorse interne ed esterne (ad esempio Polo Start4 e Fondi per le Aree a rischio) per l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri neoarrivati e non. L'Istituto Comprensivo valorizza le risorse esistenti interne ed esterne alla scuola e cura con particolare attenzione le fasi di passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Gli insegnanti attuano progetti di potenziamento e recupero attraverso l'utilizzo delle strategie più funzionali alle esigenze educativo-didattiche degli alunni, anche ricorrendo all'utilizzo delle nuove tecnologie. Nella scuola secondaria vengono attivati laboratori extracurricolari guidati da psicologi destinati ad alunni con bisogni educativi speciali che lavorano in piccoli gruppi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
FS SOSTEGNO



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Scuola secondaria di primo grado: INTEGRAZIONE ALUNNI CON BISOGNI SPECIFICI L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili si attua attraverso forme di intervento educativo e didattico, concordate con il consiglio di classe, di cui fa parte integrante il docente di sostegno specializzato, in collaborazione con i servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività gestite da enti pubblici o privati e in accordo con la famiglia. Scuola primaria PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ La programmazione didattica riferita agli alunni diversamente abili o in situazione gravissimo svantaggio è redatta in modo individualizzato (PEI: piano educativo individualizzato). Ne è corresponsabile il team ed è redatta e coordinata dal docente di sostegno. L'attività didattico/educativa programmata vede l'alternarsi di momenti comuni con il gruppo classe dell'alunno dva, a momenti lavorativi in piccolo gruppo o individuali (finalizzati principalmente al superamento delle difficoltà e allo sviluppo delle potenzialità).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola secondaria di primo grado: Tutti gli insegnanti sono corresponsabili dell'intervento educativo e formativo nei confronti dell'alunno con bisogni specifici: l'insegnante specializzato è punto di riferimento e coordinatore dell'azione educativa della scuola e degli enti esterni che con essa cooperano. Nella nostra scuola è operativo un gruppo di lavoro (GLI), in linea con il decreto legislativo n.66/2017. Scuola primaria Per favorire l'inclusione di tutti i soggetti, nella scuola operano i gruppi GLO e il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLO è composto dai docenti Referenti BES, docenti di classe coinvolti, FS sostegno e, in casi specifici, da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il GLI, costituito annualmente, è composto da docenti, dalla FS e da una rappresentanza dei genitori. E' nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico e ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione. In sede di definizione e attuazione del Piano di Inclusione, il GLI si può



avvalere, se necessario, della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Il GLO al fine di realizzare il PEI, collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Per questo: □ Raccoglie, esamina, discute 'bisogni' relativi ai processi di inclusione □ Elabora proposte di intervento in risposta agli stessi □ Elabora modello di istituto per la redazione dei piani educativi individualizzati □ Propone procedure, strumenti ad hoc per la redazione dei PEI e la loro attuazione, con riguardo alla valutazione dei percorsi formativi □ Elabora valuta progetti per accedere a eventuali finanziamenti □ Prepara realizza attività di verifica delle attività di inclusione □ Cura attività di formazione del personale

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta: - nella stesura sia dei PEI sia dei PDP (DSA e BES) - nella presentazione da parte degli esperti esterni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetto Mentore e Sportello Psicologico

Reti di scuole Rete di scuole COSMI

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Scuola secondaria di primo grado: Per gli alunni con PEI o PdP si tiene conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti. Scuola primaria La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti tiene conto delle specifiche situazioni soggettive. La procedura valutativa sia per la Scuola Primaria che per quella Secondaria è riferita a ogni anno scolastico e attuata per ogni passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I Progetti di Raccordo e Continuità in atto nella scuola contribuiscono al processo di accoglienza e inclusione degli alunni BES nel passaggio da un ciclo all'altro.



Approfondimento

Scuola secondaria di primo grado:

INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

L'obiettivo fondamentale per l'inclusione degli alunni non italofoni è raggiungere le competenze linguistiche di base.

Il progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri si sviluppa su più livelli a seconda del livello di conoscenza iniziale:

- PRIMO LIVELLO (A 1 del Quadro comune europeo)
 - Ø Percorsi di accoglienza
 - Ø Apprendimento del vocabolario minimo per l'interazione comunicativa
 - Ø Ascolto di semplici messaggi orali e uso della lingua parlata
 - Ø Costruzioni di frasi elementari, orali e scritte
- LIVELLO INTERMEDIO (A2 B1 del Quadro comune europeo)
 - Ø Puntualizzazione della lingua, orale e scritta, per la comunicazione
 - Ø Arricchimento lessicale
 - Ø Avvio alla conoscenza grammaticale nelle strutture più semplici
- LIVELLO INTERMEDIO per lo studio:
 - Ø Acquisizione del lessico specifico di base per le materie di studio
 - Ø Avvio al metodo di studio
 - Ø Apprendimento di argomenti di studio semplificati



Aspetti generali

Organizzazione

Gli uffici del nostro Istituto Comprensivo si trovano nella sede della Primaria, che ospitano anche la Direzione, con l'ufficio del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, della segreteria.

Come accade in tutte le organizzazioni complesse, la vita della Scuola è regolata dal lavoro di molte persone che concorrono, con la loro attività, ad assolvere la funzione istituzionale del Comprensivo.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi è il vertice degli uffici, cui fanno capo, oltre alla segreteria, anche i collaboratori scolastici.

Più articolata risulta invece l'organizzazione dell'attività didattica.

I due collaboratori del Dirigente Scolastico sono il punto di riferimento dei docenti della scuola. Uno è individuato tra i docenti della scuola primaria, l'altro tra quelli della secondaria.

Viene inoltre individuato un referente di plesso, che ha la responsabilità organizzativa della Scuola dell'Infanzia ed uno della Scuola Secondaria.

Per l'attuazione dell'Offerta Formativa il Collegio Docenti ha individuato diverse aree che vengono presidiate da docenti scelti come 'funzioni strumentali'.

Le aree individuate sono le seguenti:

- Continuità infanzia-primaria e continuità primaria-secondaria: il loro compito è curare il raccordo tra diversi ordini di studio e contribuire alla formazione delle classi iniziali.
- Studenti con bisogni educativi speciali: attualmente responsabili di queste aree sono una docente per la Scuola Primaria ed una per la Scuola Secondaria. Coordinano le attività di inclusione per gli alunni con difficoltà.
- Gestione piano dell'Offerta Formativa: una docente della scuola primaria ed una della scuola secondaria coordinano la stesura del piano dell'offerta formativa, dell'allineamento tra i documenti programmatici della scuola, del monitoraggio e della rendicontazione delle attività del piano.



- **Curricolo e valutazione:** una docente della Scuola Primaria coordina le attività connesse alla definizione del curricolo verticale ed all'implementazione della nuova valutazione introdotta nella scuola primaria nel dicembre 2020.

L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa è curato dalla Commissione gestione PTOF; la sua attuazione viene monitorata dal Nucleo Interno di Valutazione, che propone le priorità strategiche della Scuola, ne definisce i traguardi e gli obiettivi di processo.

Esistono poi diverse commissioni e gruppi di lavoro, che si occupano di svariati aspetti della vita scolastica.

L'animatore digitale ed il Team digitale coordinano tutte le attività legate all'uso del digitale nella scuola: i laboratori, la piattaforma Google Workspace, i dispositivi, il registro elettronico.

Il team bullismo e cyberbullismo programma le attività di formazione, le rilevazioni, gestisce le eventuali emergenze, propone i protocolli scolastici.

Il Gruppo di lavoro Inclusione si occupa di coordinare le attività di inclusione e sottopone al collegio docenti il Piano annuale Inclusione.

Nella nostra Scuola i gruppi di lavoro sono trasversali ed operano sui diversi ordini di studio: la collaborazione tra docenti, la condivisione delle pratiche è il cuore di tutte le attività dell'Istituto.

All'interno di ciascun plesso vigono poi specifiche modalità organizzative.

All'interno della Scuola dell'Infanzia il coordinamento didattico avviene nel consiglio di intersezione, che riunisce tutte le docenti della scuola per la pianificazione delle attività.

Nella Scuola Primaria l'organizzazione didattica avviene a livello di consiglio di interclasse: le classi dello stesso anno lavorano in stretto coordinamento e svolgono insieme le attività di programmazione. Ciascuna interclasse esprime un docente che funge da coordinatore e dialoga con gli altri coordinatori, creando circolarità di informazione.

Nella Scuola Secondaria il dirigente scolastico individua in ciascuna classe un docente, cui delega l'attività di coordinamento del consiglio di classe. Tale docente diventa, così, il punto di riferimento per le famiglie ed i colleghi.

La programmazione didattica avviene prevalentemente, oltre che nei consigli di classe, nei dipartimenti di materia, che sono un'articolazione del Collegio Docenti e che riunisce i docenti della stessa disciplina.



Rivestono un ruolo importante la referente per gli studenti con disturbi dell'apprendimento, così come la referente che coordina le attività rivolte agli studenti con famiglie non italofone.

La sicurezza della Scuola è responsabilità del Dirigente Scolastico, che si affida ad un consulente esterno. Vi sono, poi, addetti del servizio di prevenzione e protezione, che sono formati per effettuare il monitoraggio, i controlli periodici e per organizzare le attività di prevenzione.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Il nostro Istituto è legato alle realtà del territorio mediante accordi di rete.

Si è già citata la rete di scuole di Municipio 8 che riunisce tutti gli Istituti Comprensivi di zona.

La nostra Scuola è in contatto con gli altri Comprensivi ad Indirizzo Musicale attraverso l'adesione alla rete SMIM, la cui finalità è la condivisione di pratiche significative, l'organizzazione di attività concertistiche, la partecipazione a bandi ed iniziative culturali.

Recentemente il nostro Istituto ha aderito a "Ragazzi nella rete", un'iniziativa che consente di mettere insieme competenze e buone pratiche di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, in collegamento con altre scuole, nell'ottica della promozione di azioni formative per tutte le componenti del nostro Istituto.

Da alcuni anni abbiamo aderito alla Piattaforma Cosmi che, oltre a dare un supporto informatico a tutta la documentazione e a tutte le attività riguardanti gli alunni con disabilità, consente anche di rimanere costantemente aggiornati sugli aspetti normativi e metodologici in questo campo.

La nostra scuola, ove necessario, attiva percorsi di scuola in ospedale, o di istruzione domiciliare aderendo ai macroprogetti della Regione Lombardia.

A queste iniziative si aggiungono accordi più specifici siglati con realtà presenti sul territorio, come l'Associazione sportiva Masseroni Marchese e l'associazione che gestisce il Partecipato, un giardino condiviso situato in prossimità del nostro plesso della Primaria.

PIANO DI FORMAZIONE

La formazione per il personale è organizzata regolarmente, seguendo le seguenti priorità: il curricolo (programmazione per competenze / valutazione), le competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento e l'inclusione.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	xxx	2
Coordinatore pedagogico scuola dell'infanzia	Cura il funzionamento dell'equipe educativa e ne valorizza la motivazione all'impegno educativo; cura il raccordo con i servizi sociali e sanitari, individua le esigenze formative dei docenti e propone approfondimenti formativi.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La figura di organico potenziato si occupa principalmente di attività organizzative. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Fanno capo al DSGA tutte le funzioni organizzative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole Municipio 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SMIM (comprensivi ad indirizzo musicale)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Ragazzi nella rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Piattaforma Cosmi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Associazione sportiva Masseroni Marchese

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: Istruzione domiciliare/scuola in ospedale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner



Denominazione della rete: Partecipato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Campetto Sant'Anna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Denominazione della rete: Standardizzazione Italiana della Wechsler Intelligence Scale for Children – Fifth Edition (WISC-V)

Azioni realizzate/da realizzare

- Ricerca

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La ricerca a cui la nostra scuola partecipa fa parte di un progetto condotto da:

- Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica, Facoltà di Medicina e Psicologia, dell'Università Sapienza di Roma;
- Dipartimenti di Psicologia, Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano;
- A.R.P. Associazione per la Ricerca in Psicologia Clinica, Milano.

Il progetto è finalizzato alla validazione e alla taratura sulla popolazione italiana dall'infanzia all'adolescenza di una importante batteria di valutazione delle funzioni cognitive: la scala di Intelligenza Wechsler Intelligence Scale for Children – Fifth Edition (WISC-V).



Denominazione della rete: Massa Marmocchi

Risorse condivise

- Volontari

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Massa Marmocchi è un'associazione di volontariato di Milano costituita da genitori che si organizzano per portare a scuola i propri figli in bicicletta o altri mezzi di spostamento sostenibili.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale

Perseguire gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun grado di scuola, realizzare sempre più compiutamente quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali è il naturale traguardo che dobbiamo porci; tuttavia è necessario definire con più precisione un percorso che con continuità collochi tali obiettivi in uno sviluppo verticale. La definizione di un curricolo verticale, già posta all'attenzione del collegio nel periodo precedente, rimane un traguardo ancora da raggiungere ed il prossimo biennio appare un orizzonte temporale ragionevole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Prevenzione e sicurezza

Formare il personale ad una corretta valutazione del rischio e gestione dell'evacuazione della classe.

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione DSA

L'attività è curata da un team di specialiste che si occupano per conto di diverse università italiane della calibrazione della scala WISC V. Potendo contare su questa valida esperienza, l'obiettivo è di dare indicazioni al collegio docenti sui segnali da individuare per poter aiutare le famiglie ad intervenire tempestivamente in caso di disturbi dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Collegio docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e



le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento , e previste nel Piano di formazione MIUR a.s. 2016/19.

Sono individuate **8 priorità tematiche nazionali** per la formazione, su cui i docenti dell'Istituto saranno chiamati a formarsi:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.



Piano di formazione del personale ATA

Prevenzione e sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--